

portuna la costituzione di nuovi appositi uffici da adibire al disbrigo delle liquidazioni già di competenza delle C. R. A. R.

« Tali uffici, a prescindere dalle pratiche difficoltà di reclutamento di nuovo adatto personale, altro non costituirebbero in definitiva che una sovrapposizione a quelli già formati presso le Agenzie delle imposte e le Intendenze, senza che ne possa derivare alcun pratico vantaggio alla indispensabile uniformità di criteri nelle valutazioni e nei giudizi.

« Posso tuttavia assicurare l'onorevole interrogante che il Ministero vigilerà lo svolgersi del lavoro negli uffici di liquidazione, mentre si riserva di adottare, durante lo svolgimento del compito degli uffici stessi, tutte quelle norme disciplinatrici che l'esperienza e la esigenza del servizio siano per suggerire.

« *Il sottosegretario di Stato per le terre liberate*

« PIETRIBONI ».

Bergamo ed altri. — *Al ministro dell'interno.* — « Per sapere con quali criteri la Direzione generale di sanità abbia scelti i medici che devono perfezionare i loro studi in tubercolosari stranieri, apparendo naturale che la scelta dei detti medici non può essere fatta senza regolare concorso ».

RISPOSTA. — « Il fervore di iniziative che si va manifestando nel Regno nel campo della lotta contro la tubercolosi, ha reso necessaria la graduale preparazione di un personale medico particolarmente addestrato al compito della cura e della profilassi della malattia.

« A questo scopo, con la legge 24 luglio 1919, n. 1382, fu stanziato nel bilancio del Ministero dell'interno un fondo da erogarsi per la attuazione di corsi di preparazione scientifica e di tirocini pratici per l'addestramento, appunto, di personale tecnico specializzato.

« Il Comitato centrale antitubercolare del Consiglio superiore di sanità si occupò di tale importante argomento, e prendendo in esame innanzi tutto la formazione di un nucleo di sanitari capaci di dirigere sanatori ed ospedali speciali per tubercolosi, ha proposto che siano inviati alcuni medici presso Sanatori dell'Italia e dell'estero allo scopo di praticarvi un periodo di tirocinio onde apprendere praticamente tutte quelle particolari cognizioni necessarie allo espletamento efficace del delicato compito.

« La scelta delle persone che potrebbero essere inviate a seguire tali corsi di tirocinio è molto difficile, data la delicatezza della cosa e la novità del lavoro cui i medici stessi debbono addestrarsi.

« Il Comitato centrale antitubercolare perciò, per ovvie ragioni, non ha creduto di proporre il sistema di concorso, dovendo la scelta di cui si tratta farsi, più che altro, in base ad un apprezzamento di qualità personali di difficile documentazione scritta e che potrebbe portare alla esclusione di elementi veramente buoni ed adatti e ad errori di giudizio comparativo tra i diversi aspiranti.

« Infatti le doti di vocazione e di innato entusiasmo debbono essere sicure e preminenti in chi intende dedicarsi ad un'opera altamente umanitaria quale è quella di cui si tratta.

« Ha ritenuto, invece, migliore sistema che la Direzione generale della sanità pubblica si rivolgesse per consiglio a diverse categorie di persone che, pel contatto continuo con medici, sono meglio in grado di designare eventuali aspiranti per lo speciale tirocinio.

« Il Ministero dell'interno ha accolto la giusta proposta del Comitato centrale antitubercolare, e si è rivolto allo scopo, sempre su indicazione del Comitato stesso, ai presidenti di tutti gli Ordini dei medici-chirurghi del Regno, a professori di clinica, di igiene e di discipline affini, a direttori di ospedali, affinché proponessero il nome di medici che desiderassero perfezionarsi nello speciale campo della lotta contro la tubercolosi, e che essendo forniti di buona preparazione generale, abbiano dato prova di devozione fervida e spontanea alla causa della pubblica salute ed al bene dei sofferenti.

« Gli aspiranti proposti in tal modo e dei quali furono pure trasmessi titoli e documenti, superano il centinaio, e tra essi verranno dal Comitato centrale antitubercolare scelti man mano gruppi di tirocinanti desiderosi di perfezionarsi ed ai quali verranno concesse borse di studio come concorso nelle spese che allo scopo debbono sostenere.

« Naturalmente il Ministero non assume alcun impegno del loro futuro collocamento.

« Da quanto sopra è esposto sembra a questo Ministero che il criterio che si segue per la scelta dei medici che desiderano perfezionare i loro studi sulla profilassi della